



I.I.S. STATALE "F. BALSANO

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 5 – Tel: 0984/502281 C.F. 80004040780
e-mail: csis02700a@istruzione.it peccsis02700a@pec.istruzione.it - C.M. CSIS02700A

ROGGIANO GRAVINA – COSENZA

Prot. n. 889 V.4.1.

CLASSE V A

LICEO SCIENTIFICO

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

INDICE
RIFERIMENTI NORMATIVI
PECUP
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROFILO DELLA CLASSE
AMBIENTE D'APPRENDIMENTO
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE
METODOLOGIE , MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI E CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE UTILIZZATI
EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO
DIDATTICA ORIENTATIVA
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA/ORIENTAMENTO IN USCITA
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

OM 55 del 22/03/2024 **Art. 10** (Documento del Consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Profilo Formativo del Liceo Scientifico (PECUP)

“Il liceo fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante la “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Asse storico-sociale

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Asse scientifico-matematico-tecnologico

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

PROFILO DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Pupa Elvira

DOCENTI	MATERIA INSEGNATA
PALETTA GRAZIA	ITALIANO
RUBINI ROSSANA	LATINO
PUPA ELVIRA	INGLESE
CANNATARO DONATELLA	STORIA E FILOSOFIA
AMBROSI ENZO	MATEMATICA E FISICA
DE MAIO ANGELO	SCIENZE NATURALI
DE MARIA TERESA	STORIA DELL'ARTE E DISEGNO
AMATO LUIGI	SCIENZE MOTORIE
CAPARELLI DON SILVANO	RELIGIONE CATTOLICA

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

In ottemperanza alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Quadro orario della classe

Materia	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione o attività alternativa	1
totale	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A si compone di 11 studenti, 6 maschi e 5 femmine, quasi tutti provenienti dalla quarta A dello scorso anno. Quest'anno c'è stato un trasferimento dal corso B. Nel corso degli ultimi tre anni gli alunni della classe hanno registrato gradualmente una significativa crescita in termini di apprendimento e di elaborazione critica dei contenuti, seppur nel quadro di una loro diversa articolazione: alcuni studenti si sono sempre distinti per l'autonomia e la concretezza del percorso realizzato, mentre un gruppo esiguo, più fragile e discontinuo, ha cercato di rispondere alle sollecitazioni didattiche, nonostante l'affiorare di debolezze perlopiù pregresse e difficoltà, raggiungendo in modo positivo gli obiettivi prefissati.

Il comportamento è stato generalmente corretto e, anche quando si sono verificate sporadiche criticità o particolari esuberanze, la classe ha saputo reagire positivamente alle stesse e resilientemente a inglobarle nel processo di maturazione e di piena consapevolezza.

Il biennio è stato caratterizzato dall'emergenza del Covid 19, che ha fortemente condizionato l'andamento del percorso didattico. In particolare, la classe ha alternato, nel primo e secondo anno, momenti di attività in presenza e momenti di esclusiva DAD; nel terzo anno si è garantita la presenza con orario ridotto e integrazione delle attività in digitale (DDI), mentre il quarto e quinto anno sono stati caratterizzati da un ritorno alla normalità con attività tutte in presenza. La ristrutturazione delle attività in DAD ha affrontato i problemi ad essa connessi: orari cambiati, risoluzione dei problemi tecnici di collegamento, riadattamento al nuovo spazio-tempo richiesto, ricostituzione di codici e registri comunicativi, trasformazione/sostituzione delle verifiche (in particolare quelle scritte), gestione della situazione emotiva che ha coinvolto docenti e studenti, riprogrammazione delle singole discipline. L'impatto sulla classe è stato inevitabile; inizialmente lo scoraggiamento e un certo smarrimento comune hanno rallentato lo svolgimento delle attività didattiche nel nuovo assetto. La classe, tuttavia, ha risposto positivamente, adattandosi progressivamente alla nuova situazione: la maggior parte degli studenti da subito, alcuni più lentamente. La risposta positiva si è rafforzata nel quarto anno e ha avuto buone ricadute nell'ultimo anno, in cui la classe ha raggiunto, considerando la situazione vissuta, risultati soddisfacenti per la maggior parte degli studenti, raggiungendo anche un buon livello di crescita nelle relazioni interpersonali. L'ultimo anno, in particolare, ha visto crescere nella maggior parte degli studenti la collaborazione e la fattiva partecipazione alla vita scolastica, consentendo il raggiungimento di risultati che possono definirsi molto positivi per la quasi totalità del gruppo classe. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in tutte le discipline: diversi studenti presentano dei profili individuali ottimi in una o in più discipline, un nucleo consistente, risultati più che discreti e buoni, alcuni studenti un profitto meno brillante determinato da ragioni individuali diversificate. In generale, le condizioni delicate e particolari in cui si è svolto il triennio non hanno alla fine impedito lo svolgimento di un percorso adeguato, che, anzi, risulta particolarmente apprezzabile proprio alla luce di tali difficoltà e del modo in cui gli studenti sono riusciti a farne un'occasione di crescita. Gli stessi hanno nel complesso raggiunto maturità e competenze nello studio individuale e hanno progressivamente sviluppato una maggiore attitudine al lavoro di gruppo. Il dialogo educativo è stato sin da subito positivo, ma si è andato a rafforzare sia per l'esperienza emotivamente forte vissuta sia per il rapporto di stima e fiducia reciproco che si è instaurato nel corso del triennio con tutti i docenti, nonostante l'avvicinarsi di alcuni di loro. La classe, infatti, ha subito nel tempo cambiamenti dei docenti di latino, storia e filosofia, fisica, scienze naturali, dovendosi repentinamente adeguare a metodi di lavoro e strategie differenti. Ciascuna attività extracurricolare proposta è stata colta dagli studenti della classe come occasione di formazione complessiva, sia nell'ambito individuale che in quello sociale tra pari. In ogni momento la maggior parte della classe è stata attiva e partecipe in modo costruttivo, facendosi portavoce di potenzialità differenti. Da evidenziare la partecipazione, nel corso del quarto anno, come comparse di un buon numero di studenti ad un film, girato, in alcune sue parti, all'interno dell'Istituto, dal titolo, *Dreams*. Un'esperienza, a loro dire, che li ha coinvolti e resi attivi e consapevoli di un mondo, vagheggiato da alcuni, temuto e lontano da altri. Si sono capacitati non tanto del ruolo da loro assunto, quanto del lavoro estenuante, per quanto affascinante, e fortemente disciplinato degli attori e di chi lavora dietro le quinte.

Il Consiglio di Classe, pertanto, risulta essere soddisfatto del comportamento del gruppo classe in tale occasione e in generale del percorso apprenditivo, al di là delle singole debolezze ed incertezze che in qualche caso possono essersi evidenziate.

Nell'ambito del dialogo Scuola- Famiglia i rapporti con i genitori sono stati improntati alla collaborazione e al confronto. C'è, però, da sottolineare che la classe nell' ultimo anno non ha avuto rappresentanti dei genitori; per cui i rapporti sono stati perlopiù individuali, in occasione degli incontri definiti dalla scuola e, in casi sporadici, su richiesta di alcuni docenti o di alcuni genitori.

La frequenza è stata, complessivamente, regolare, fatta eccezione per alcuni studenti che hanno fatto registrare molte assenze, dovute, probabilmente, a ragioni momentanee di salute per alcuni, o per sottrarsi a verifiche programmate, per altri.

Quanto al PCTO la classe ha concluso il proprio percorso di 90 ore nel quarto anno scolastico.

DISCIPLINA	DOCENTE Classe III A	DOCENTE Classe IV A	DOCENTE Classe V A
RELIGIONE	Caparelli	Caparelli	Caparelli
ITALIANO	Paletta Grazia	Paletta Grazia	Paletta Grazia
LATINO	Maccari Maria	Rubini Rossana	Rubini Rossana
MATEMATICA	Ambrosi Enzo	Ambrosi Enzo	Ambrosi Enzo
FISICA	Palermo Luigi	Ambrosi Enzo	Ambrosi Enzo
STORIA	Martino Antonino	Cannataro Donatella	Cannataro Donatella
FILOSOFIA	Martino Antonino	Cannataro Donatella	Cannataro Donatella
INGLESE	Pupa Elvira	Pupa Elvira	Pupa Elvira
SCIENZE	Picarelli Giulia	De Maio Angelo	De Maio Angelo
ST. ARTE	De Maria T	De Maria T	De Maria T
SC. MOTORIE	Amato Luigi	Amato Luigi	Amato Luigi

Ambiente di apprendimento

L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestre e pentamestre.

Nel corso del triennio l'attività didattica è stata condotta con l'ausilio dei libri di testo e di materiali di vario formato, elaborati dai docenti, che si sono avvalsi in classe della LIM, e, qualche volta, dei laboratori o della biblioteca nei periodi pre-emergenza pandemica.

A partire dal biennio, infatti, in seguito alla sospensione delle lezioni determinata dalla diffusione del COVID-19, l'attività in presenza è stata sostituita con diverse attività di Didattica a Distanza, finalizzate a mantenere con altri mezzi l'interazione e la relazione con la classe. Il Consiglio ha cercato, in tal modo, di garantire, quanto più possibile e nonostante le difficoltà, il raggiungimento di obiettivi imprescindibili e di stabilire un contatto emotivo anche attraverso la rete.

Nel corso del terzo anno, invece, il Collegio dei Docenti, sulla base dei DPCM e delle indicazioni ministeriali, si è espresso favorevolmente all'organizzazione di lezioni in DDI, in presenza, con una riduzione oraria di 45 minuti e con recupero tramite lezioni asincrone pomeridiane nel corso del terzo anno sulla piattaforma Gsuite classroom.

Nel quarto anno scolastico, il percorso didattico è stato svolto con un quadro orario da 45 minuti, allungando i giorni di effettiva scuola, ovvero iniziando le lezioni in anticipo rispetto alla data stabilita a livello regionale e terminando più tardi rispetto alle stesse indicazioni.

PROVE INVALSI

Come da normativa, gli studenti nei giorni 18-19 -20 marzo 2024 hanno sostenuto le prove INVALSI, requisito necessario per l'ammissione agli esami conclusivi.

CLIL

Il progetto didattico-CLIL (Content and Language Integrated Learning ovvero apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera) non è stato attivato dalla scuola per mancanza di docenti in possesso dei requisiti richiesti.

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'anno scolastico 2023/24 la Commissione d'esame è composta da tre componenti interni, tre esterni e dal Presidente di commissione esterno.

I membri interni, come da verbale n 3 del Consiglio di Classe del 15/02/2024, risultano essere:

Cognome e nome	Disciplina
PALETTA GRAZIA	ITALIANO-LATINO
DE MARIA TERESA	ARTE
DE MAIO ANGELO	SCIENZE

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

Obiettivi raggiunti

A conclusione del percorso liceale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali inclinazioni, capacità e interessi, della situazione relativa al periodo di DAD e di DID, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, adiversi livelli:

Conoscenze

- Dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- Dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Delle opere più rappresentative del patrimonio letterario ed artistico italiano e delle sue relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- Dell'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente a quello letterario, storico e filosofico.

Competenze

- Nel comunicare adeguatamente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- Nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- Nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per una più completa visione delle complessità storico-culturali;
- Nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico e nell'osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;

- Nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite gli algoritmi.

Capacità

- Di essere consapevole del legame tra ipotesi teorica e attività sperimentale;
- Di analizzare e sintetizzare i dati raccolti e le conoscenze acquisite;
- Di organizzare i contenuti delle conoscenze e interpretare i dati della realtà con un metodo di studio e di ricerca adeguato;
- Di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;
- Di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- Di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- Di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno messo in atto comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli studenti, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, che risultano essere così sintetizzate:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
 - Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
 - Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- Attività di recupero e di potenziamento;
- Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. I diversi argomenti disciplinari sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici

verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche e specificità. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Obiettivo questo raggiunto in gradi differenti dagli studenti.

Per facilitare l'apprendimento, pertanto, si è fatto uso delle lezioni frontali, interattive, di presentazione di alcuni argomenti in ppt, della discussione dialogica guidata, della formulazione di grafici e di mappe concettuali e degli audiovisivi.

Si è proceduto all'analisi dei testi più significativi in relazione agli obiettivi e si sono effettuate esercitazioni attraverso questionari, trattazione sintetica di argomenti, prove semi-strutturate/strutturate. Tutti gli studenti sono stati messi al corrente del programma da svolgere e prima dell'inizio di una nuova unità di apprendimento, e di ciascuna unità didattica, essi sono stati informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da sentirsi direttamente coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento e focalizzare su di essi la propria attenzione e il proprio impegno.

Per ogni disciplina sono state fornite informazioni circa gli obiettivi specifici, le modalità e i criteri di valutazione di ciascuna prova di verifica.

Sono state adottate le seguenti **strategie**:

- Lavoro di gruppo, per abituare lo studente alla socializzazione e alla collaborazione;
- Lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- Dialogo, discussione, dibattito
- Questionari a risposta aperta o chiusa
- Interrogazioni orali;
- Lezioni frontali;
- Lezioni con presentazione in ppt;
- Utilizzo di mappe concettuali e/o schemi riepilogativi
- Incontri con esperti;
- Esperienze di laboratorio;
- Uso della Biblioteca di Istituto.

Si precisa inoltre che ogni intervento educativo è stato programmato e monitorato con flessibilità, nel corso del quinquennio, prevedendo anche la rimodulazione delle varie fasi o l'uso di metodi e strumenti alternativi, a causa dell'instabilità del ritmo operativo e della risposta a volte rallentata da parte degli studenti, provocata da momenti di affaticamento, di interesse extrascolastico, seppur importante, o ancora a causa dei periodi di DAD e DID, imposti dall'emergenza sanitaria.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- LIM
- Utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto;
- Dispense, fotocopie;
- Libri di testo
- Uso dei laboratori;
- Materiale informatico;
- Risorse in rete;
- Uscite didattiche;
- Piattaforme didattiche;
- Attrezzature sportive.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti utilizzati	Italia no	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica
Interrogazione Lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecture/discussione di Testi	X	X	X	X	X				X	
Analisi del testo	X	X	X		X					
Testo argomentativo/ espositivo	X									
Relazioni										
Articolo di giornale	X									
Compiti tradizionali	X	X	X			X	X			
Questionari			X			X	X	X		X
Esercitazioni grafiche						X			x	
Prove strutturate/ Semistrustrate	X	X		X	X	X	X	X	X	

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per misurare le prestazioni degli allievi sono stati usati i seguenti indicatori:

- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- obiettivi disciplinari conseguiti.

Inoltre è stato definito il livello di sufficienza riferito a ciascuna disciplina (v. contenuti disciplinari).

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta utilizzando una griglia con gli indicatori e descrittori più idonei a definire la prova, indicati dal MIUR. Per ogni indicatore è stato scelto un punteggio minimo e massimo da assegnare. Le suddette griglie sono allegate al presente documento.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo conto anche di altri fattori che possono caratterizzare il profitto degli studenti.

Come fattori per la valutazione periodica e finale sono stati considerati:

- profitto
- metodo di studio
- impegno profuso
- partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto al livello di partenza
- situazione della classe

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Molto negativo	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di Valutazione
Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche Approfondite
Discreto	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite
Buono	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo/Eccellente	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

ATTIVITÀ E PROGETTI

Educazione Civica

Negli ultimi anni di corso, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica previsto dalla L. 92/2019, la classe ha svolto molteplici attività e approfondimenti finalizzati alla formazione degli studenti e delle studentesse come cittadini consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali che la presente fase storica ci pone di fronte. Si è resa necessaria, pertanto, una progettazione disciplinare specifica, strutturata sulla base delle indicazioni normative che richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, con una pluralità di obiettivi di apprendimento relativi a più discipline e neppure esclusivamente disciplinari.

Sulla base delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e degli Allegati sono state individuate le competenze proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo, che sono di seguito elencate:

- a) conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- b) conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- c) essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- d) esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- e) cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- f) prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- g) rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- h) adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- i) perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- l) esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- m) compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- n) rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sulla base di quanto sopra indicato e tenendo presenti i tre assi costitutivi dell'educazione civica, COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, il Collegio dei docenti ha deciso che l'insegnamento dell'educazione civica riguarda tutti i docenti e che le tematiche, uguali per classi parallele, e le ore sono state declinate così:

CLASSE QUINTA

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà
LA PERSONA COME SOGGETTO DI DIRITTI <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: Parte II artt. 55-139
LA PERSONA E L'ALTERITA': EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE <ul style="list-style-type: none"> • Disparità di genere – Diritti sul lavoro
LA PERSONA E IL RISPETTO DELLE REGOLE <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità: organizzazioni criminali e contrasto delle mafie
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità culturali
LA PERSONA E L'AMBIENTE <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: la tutela del patrimonio ambientale - Obiettivo 15 – Vita sulla Terra
EUCAZIONE ALIMENTARE <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: Obiettivo 3 – Salute e benessere
CITTADINANZA DIGITALE
LA PERSONA E IL MONDO DELLA RETE <ul style="list-style-type: none"> • Rischi del web: dalla dipendenza alla prepotenza (Cyberbullismo)

La distribuzione oraria è stata così definita:

DISCIPLINE COINVOLTE	QUINTO ANNO	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	1	2
STORIA	2	3
FILOSOFIA	1	2
LATINO	1	2
INGLESE	1	2
SCIENZE	2	2
ST. DELL'ARTE	1	2
MATEMATICA/FISICA	1	1
RELIGIONE	1	2
SC. MOTORIE	2	2

Per maggiori dettagli si fa riferimento alle relazioni e programmi svolti di ogni singola disciplina, allegati al presente documento.

DIDATTICA ORIENTATIVA

L'istituto, a partire dall'anno in corso, ha messo in atto tutte le misure e le strategie didattiche e non per operare fattivamente in termini orientativi. Le Linee guida per l'orientamento, infatti, mettono in evidenza l'importanza di un'attività didattica in ottica orientativa. Attività didattica organizzata a partire dall'esperienza degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia per supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- Di sé stessi
- Delle proprie abilità
- Dei propri interessi
- Delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e di supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Per far ciò si è focalizzata la didattica su alcuni punti di attenzione:

- | Attenzione al clima di classe
- | Importanza del feedback e il valore dell'errore
- | Scelta di compiti "nuovi e con un livello di complessità calibrato"
- | Coerenza tra comunicazione verbale e non verbale
- | Connessioni con gli interessi degli studenti e la contestualizzazione degli apprendimenti

Tutte azioni che concorrono a sviluppare il disegno di vita di ciascuno a partire dai bisogni, dai sogni e dal contesto reale.

Seguendo queste premesse, si sono organizzate attività e percorsi in senso orientativo sia prettamente disciplinare, vale a dire, cercando di calibrare gli interventi puramente disciplinari al fine di sviluppare le cosiddette soft skills, sia extradisciplinari, con il supporto di enti e strutture adatte a fornire indicazioni e informazioni utili per un concreto orientamento futuro dei giovani. Le elencate attività che vedono coinvolti studenti e docenti sono finalizzate all' **ORIENTAMENTO CONTINUO, FORMATIVO, GLOBALE e UNITARIO** rivolto allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze per l'acquisizione consapevole di un maggiore potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte. Ogni sforzo è diretto a *«Progettare un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.»*

Le ATTIVITÀ SVOLTE hanno riguardato la macroarea: Territorio – Natura-Risorse umane, evidenziate nel PCTO e attività integrative

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La L.107/2015 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei l' "Alternanza Scuola Lavoro" ora chiamata "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" (PCTO). Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa. Gli studenti effettuano **90 ore di formazione e stage** per acquisire competenze spendibili sia nell'immediato nel mondo del lavoro che per un proseguimento del progetto di studio.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si sono svolti interamente, per tutti gli studenti, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 con attività di formazione, e stage locale.

Titolo attività: "IMPRENDIAMO" primi passi nel mondo dell'impresa

"Modulo alternanza- Percorsi di alternanza scuola/lavoro"

Nello specifico il Percorso formativo ha previsto:

ATTIVITA'	ORE	PROGETTO	Docente/i di riferimento	ESPERTI
45h su piattaforma Unicredit Banca + 25 h di attività in aula + visita didattica – tot. 70 ore	70	START UP YOUR LIFE	De Buono	-----
Organizzazione delle attività per l'open day	5		Amato	-----
Attività autogestite – “ La giornata della Memoria” e “ La Giornata contro la violenza di genere”	5		Docenti della classe	
GIORNATA DELLA DONNA – Esperienze di professioniste in diversi settori:	3		Pirrone- Licursi	Cinzia Falcone, giornalista – Lina Pecora, agronomo – Ingrid Carbone, matematica e musicista- , Simonetta Costanzo, docente Unical
Il-day Giochi Matematici e mostra	5		Chimento- Lappano	
Incontro sulla sicurezza stradale _ Polizia di Stato e Associazione “F.TALARIACO	2		Amato	POLIZIA DI STATO
TOTALE ORE dei progetti:90				

I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto.

Alla fine dell'esperienza, i ragazzi hanno apprezzato l'iniziativa e si sono impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi

intrapreso. Gli Esperti hanno lavorato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le nuove generazioni.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso

Attività	Descrizione
Olimpiadi di matematica	Valorizzazione delle eccellenze
Attività integrative e/o di recupero	Recupero in itinere per tutte le discipline curriculari; inglese B1/B2 per la valorizzazione delle eccellenze
Viaggi d'istruzione e visite guidate	Grecia Ciaspolata nel Parco Nazionale della Sila Campo di internamento di – Ferramonti di Tarsia Planetario di Anzi e visita a Castelmezzano
Altre attività/iniziativae extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> • “Prevenzione e salute” in collaborazione con il LIONS CLUB sede di Castrovillari; • Partecipazione alla notte dei Ricercatori presso l'Unical • UniFormNet: incontro con un polo didattico per tre Università Telematiche; • •Incontro con le forze armate: Marina Militare – Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato; • IO NON RISCHIO – in collaborazione con l'INGV. Analisi e comprensione del rischio sismico del territorio; • ERASMUS+ post diploma; • MENTORS4U; • CAMPUS SALONE DELLO STUDENTE – REGGIO CALABRIA; • Organizzazione delle attività per le giornate di Open day
Attività sportiva/competizioni nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Torneo di pallavolo con la scuola di San Marco Sport in natura: ciaspolata • Racchette in classe Giornata sportiva
Partecipazione a convegni/seminari	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno dell'Oxford Test of English del British Institute • La giornata internazionale contro la violenza sulle donne • La giornata della Memoria • La giornata internazionale della donna • Insieme per il gioco responsabile

1 .	Fascicoli personali degli alunni
2 .	Verbali consigli di classe e scrutini

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "F. Balsano".

ALLEGATO n. 1

RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	ITALIANO
Libro adottato	I Classici Nostri Contemporanei Baldi. Paravia Vol. 4, 5.1,5.2, 6
Docente	PALETTA GRAZIA
Classe	5 A Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha potuto avvalersi per tale disciplina della continuità didattica dell'intero quinquennio, fattore determinante che ha permesso di favorire le capacità analitiche, sintetiche e critiche, unitamente allo sviluppo del senso estetico, aspetto intrinseco dell'arte mai trascurato nella presentazione dei capolavori della letteratura italiana e straniera. Gli studenti nel loro insieme si sono sempre dimostrati attenti e diligenti nello studio dei contenuti della programmazione con buoni risultati, ad eccezioni di alcuni (pochissimi) di loro hanno mostrato non sempre inclinazione nel recepire gli inviti ad un approccio emotivo con l'opera letteraria e ad una rielaborazione personale della stessa. La classe ha assicurato continuità nella partecipazione alle lezioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento: la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al '900, nelle sue linee evolutive; le opere in programma attraverso la lettura diretta di testi d'autore; la poetica e dell'ideologia degli autori trattati; il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.

COMPETENZE:

Gli studenti dimostrano di sapere, a livelli diversi di approfondimento:

- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;
- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico;
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa.

CAPACITÀ:

Gli studenti dimostrano di essere in grado, a livelli diversi di approfondimento, di: formulare motivati giudizi critici; leggere e interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario.

METODOLOGIE: Il punto di partenza delle lezioni è stata la lettura e l'interpretazione dei testi: la lettura è sempre stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. Alla lezione frontale è stata alternata la lezione partecipata. Esercizi guidati -e non- di analisi del testo. Costante sollecitazione alla lettura e alla scrittura. Utilizzo quotidiano della LIM per la proiezione di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali. Istruzione su tecniche e modelli di scrittura (Tipologia A, B e C).

Strumenti e materiali didattici:

Libro di testo: I Classici Nostri Contemporanei Baldi-Giusso-Razetti, Paravia. Appunti, PowerPoint, fotocopie, mappe concettuali, schemi forniti dall'insegnante.

Metodi

Gli studenti hanno svolto un lavoro diligente, piuttosto tradizionale. E' stata privilegiata, anche per motivi di tempi e di programmi, la lezione frontale che ha tuttavia cercato di coinvolgere la classe, con interventi sollecitati dall'insegnante e spontanei tesi, in particolar modo, ad una apertura multidisciplinare. È stata incoraggiata, per quanto possibile, la lettura autonoma di testi integrali di alcuni degli Autori studiati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

PREMESSA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente:

- l'impegno e l'interesse dimostrati
- l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico;
- il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE:

Criteri per la valutazione utilizzati durante il periodo di didattica a distanza: I criteri per la valutazione della didattica a distanza sono stati, per i colloqui orali su meet, i medesimi della didattica in presenza, secondo i criteri approvati nel PTOF, mentre per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione, elaborate e approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione della prima prova.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto- giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento

RECUPERO, POTENZIAMENTO, ECCELLENZA

Il recupero è avvenuto in modo curriculare; alla fine del primo trimestre.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, rispetto al piano di lavoro stabilito, è stato svolto in modo abbastanza soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti effettivamente trattati.

NOTA PRELIMINARE.

Tutti gli autori della letteratura italiana di seguito riportati sono stati affrontati nel seguente modo: presentazione del contesto storico- culturale in cui hanno operato, analisi del contesto biografico- familiare e formativo, presentazione delle opere, della poetica e degli aspetti di volta in volta più significativi, analisi dei testi presenti nell'apparato antologico

NEOCLASSICISMO E FOSCOLO

- Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia
- Ugo Foscolo

Da Le ultime lettere di Jacopo Ortis:

Dai Sonetti:

- In morte del fratello Giovanni
- Carme Dei sepolcri (in sintesi).

GIACOMO LEOPARDI

Dallo Zibaldone:

- la teoria del piacere
- il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza
- La teoria della visione
- La teoria del suono
- La rimembranza
- Dai Canti:
- L'Infinito;
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;
- Il sabato del villaggio;
- A se stesso

Dalle Operette Morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese;
- Dialogo di Plotino e Porfirio

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto Società e cultura

LA SCAPIGLIATURA

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

Naturalismo francese

IL VERISMO ITALIANO

LUIGI CAPUANA

1. GIOVANNI VERGA

Dalle Lettere

- L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato;
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga
- Vita dei campi:
- Rosso Malpelo
- Novelle rustiche:
- La roba
- La lupa
- Il ciclo dei Vinti
- I Malavoglia
- Mastro- don Gesualdo
- IL DECADENTISMO
- GABRIELE D'ANNUNZIO
- Il piacere
- Dal Piacere
- Un ritratto di Andrea Sperelli ed Elena Muti

I romanzi del superuomo

- Il trionfo della morte
- Le vergini delle rocce

Le Laudi

Da "Alcyone"

- La pioggia nel pineto

IL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

I romanzi

- Una Vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

- Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

Dalle novelle per un anno

- Il treno ha fischiato

I Romanzi

- Il fu Mattia Pascal
- Da Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila

Programma di Educazione civica:

- Le morti bianche
- Lo sfruttamento minorile da Verga ad oggi

F.to

Prof.ssa Grazia Paletta

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E CULTURA LATINA
Libro adottato	LATINAE RADICES VOL.3- DAL I SECOLO ALLA FINE DELL'IMPERO
Docente	ROSSANA TERESA RUBINI
Classe	5 A Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

La classe presenta evidenti lacune grammaticali, le cui cause sono riconducibili al percorso in DAD svolto nel primo biennio e reso inevitabile dalla pandemia da Covid-19, che ha comportato una frequenza discontinua. Si è privilegiato, pertanto, un approccio al testo in lingua originale con traduzione, così da consentire agli alunni, attraverso una lettura immediata, di cogliere tematiche connesse al contesto storico-sociale e legate in qualche modo al loro vissuto. Al fine di stimolare un crescente interesse da parte della classe, nello svolgimento del programma, le varie attività didattiche sono state proposte attraverso lezioni partecipate che stimolassero negli allievi un costante allenamento all'auto-riflessione. Traendo spunto dai temi trattati nelle opere di autori, quali Seneca e Petronio, si è cercato di sollecitare un percorso di crescita personale, finalizzato al raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé. Un esiguo numero di alunni ha raggiunto una buona capacità di comprensione e rielaborazione critica del testo, oltre che ottimi livelli di competenza rispetto agli obiettivi disciplinari. Un'altra parte ha raggiunto livelli di profitto mediamente soddisfacenti, riuscendo a colmare le lacune pregresse, grazie a un impegno sempre crescente e all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole. Solo in un caso si è riscontrata, soprattutto all'inizio dell'anno, una scarsa sistematicità nello studio, nonché un impegno non sempre adeguato, tuttavia, nel prosieguo dell'anno scolastico, grazie ad una partecipazione e ad un interesse crescente, si sono rilevati evidenti progressi, sebbene permangano tuttora alcune carenze. Nell'insegnamento della disciplina, piuttosto che perseguire la mera acquisizione dei contenuti disciplinari, si è cercato di sollecitare, in maniera trasversale, un apprendimento che consentisse di cogliere nello studio della lingua e della cultura latina, temi e valori di carattere universale che, ancora oggi, possono essere un faro per le attuali generazioni. Nella valutazione, pertanto, si è tenuto conto della capacità degli alunni di attualizzare le conoscenze apprese.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno, il programma non è stato svolto nella sua interezza in quanto si è cercato di colmare le lacune pregresse. Sono stati trattati oltre che i principali autori previsti nella programmazione dipartimentale, anche i poeti elegiaci non trattati nell'anno precedente, ma indispensabili per la comprensione del programma del quinto anno.

Obiettivi in termini di conoscenze – competenze - abilità

- ✓ capacità di comprendere gli aspetti principali della letteratura latina di ogni epoca;
- ✓ saper problematizzare ogni fenomeno trattato nel corso dell'anno, nel tentativo di mettere in luce e analogie e le differenze fra la nostra cultura e quella latina del passato.
- ✓ Acquisire la capacità di conoscere i caratteri specifici di un testo letterario mediante analisi strutturale
 - Conoscenza degli aspetti specifici di un testo letterario mediante analisi strutturale.
 - ✓ Saper produrre testi grammaticalmente e sintatticamente corretti
 - ✓ Esporre con chiarezza le tematiche proposte
- ✓ essere in grado di operare confronti fra le varie epoche sempre tenendo presente un proprio punto di vista personale; saper rielaborare le conoscenze acquisite per arrivare ad analizzare, in completa autonomia, un passo in lingua antica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DI DATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- a) Lezione frontale
- b) Analisi e comprensione dei testi attraverso il metodo induttivo
- c) Lezione partecipata
- d) Dibattito e discussione guidata
- e) Nello studio della storia letteraria, gli alunni sono stati costantemente sollecitati, con domande mirate, alla discussione collettiva e al confronto delle interpretazioni. Partendo dalla lettura dei testi, gli allievi sono stati chiamati a collocare i vari autori oggetto di studio nel contesto storico-letterario di riferimento, individuando, contestualmente, differenze e analogie rispetto ad altre opere e ad altri autori.

MEZZI E STRUMENTI

- ✓ Aula didattica
- ✓ Aula multimediale
- ✓ LIM
- ✓ PC
- ✓ Libri di testo
- ✓ Materiale didattico da rete (Lezioni multimediali, film, ecc)
- ✓ Materiale prodotto dal docente (schede didattiche, video e mappe concettuali)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state costanti ed assidue. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del livello di competenza raggiunto, della partecipazione dimostrata, dell'impegno profuso, nonché dei progressi riscontrati dall'inizio dell'anno. Le tipologie di verifica adottate sono state le seguenti:

- ✓ interrogazioni orali;
- ✓ produzione di ppt e relativa esposizione orale in classe
- ✓ analisi del testo con traduzione

ARGOMENTI SVOLTI

1. I POETI ELEGIACI

- a) Tibullo: la vita e la poetica elegiaca. Il Corpus Tibullianum: temi, struttura e stile. Dal Corpus: (I,5) vv.16-36; (I,1) vv.1-28.
- b) Propertio: vita e opere; le elegie: modelli, temi e stile
- c) Ovidio: la vita e le opere. Gli Amores e le Heroides: temi e struttura. Le Metamorfosi: temi, struttura e modelli: lettura "Apollo e Dafne"

2. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: contesto storico e politico

- a) Fedro: la vita, la poetica e i temi. Testi: Il lupo e l'agnello
- b) Seneca: la vita, le opere e i dialoghi speculativi. La scoperta dell'interiorità e l'amore per il prossimo; il buon uso del tempo. Testi dal De brevitate vitae (1,1-4); dal De tranquillitate animi: "Insoddisfazione e taedium vitae" (2,6-9). Le Epistulae morales ad Lucilium: temi e struttura. Testi: Vindica te tibi (Ep. ad Luc. I,1) e "Ritirati in te stesso" (Ep. ad Luc. VII, 1-2;6-8). Lo stile delle opere filosofiche e i temi delle tragedie: l' Apokolokyntosis. Testi: "Gli schiavi sono esseri umani" (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4); "Una comune servitù" (Ep. ad Luc. V,47, 10-11-16-17).
- c) Lucano: la vita e l'opera. Il Bellum civile: temi, struttura e il rapporto con Virgilio. Testi: "La preparazione della necromanzia" (VI, vv.667-684).
- d) Persio: le Saturae. La poetica realistica, il moralismo e l'espressionismo formale.
- e) Giovenale: l'indignatio, l'elogio del passato e le satire contro le donne
- f) Petronio. Il Satyricon: temi, struttura e modelli. Il realismo di Petronio; Trimalchione e il mondo

dei liberti. Testi: "Entra in scena Trimalchione" (Satyricon 32-33; 34, 6-10); dal Satyricon: "Da rana a re" (76-77,4-6). Lettura del brano di Fromm "Avere o essere?"

3. STORIA, CULTURA, POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI

a) Quintiliano: vita e opere

b) Marziale: la vita, l'opera, i temi. Dagli Epigrammi: "Una dichiarazione di poetica" (Ep. X, 4); "Nostalgia di Bilbilis" (Ep. X,96)

4. DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AL TARDO ANTICO

a) Tacito: la vita, le opere e la visione storico-politica. Testi dagli Annales.

b) Apuleio: vita e opere. Testi dalle Metamorfosi

5. Educazione civica: La cittadinanza attiva: partecipazione e senso della comunità; educazione alla legalità.

6. Didattica orientativa. "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare" (Seneca. Epistulae ad Lucilium, 71): riflessioni sull'autoconsapevolezza e sulla capacità di individuare le proprie attitudini, al fine di orientare proficuamente le proprie scelte di vita.

F.to Prof.ssa

Rossana Teresa Rubini

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	FILOSOFIA
Libro adottato	“SINAPSI”. STORIA DELLE FILOSOFIA, PROTAGONISTI, PERCORSI, CONNESSIONI- L’ETA’ CONTEMPORANEA. EDITRICE LA SCUOLA. VOLUME 3.
Docente	Donatella Cannataro
Classe	5 A Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Situazione della classe:

La classe è costituita da 11 studenti, di cui alcuni provenienti dai paesi limitrofi. Si è presentata, sin da subito, eterogenea per competenze e partecipazione al dialogo educativo; accanto ad un gruppo ben predisposto all’apprendimento e motivato, pronto ad accogliere le diverse proposte, partecipativamente attivo e collaborativo, vi sono stati alcuni che hanno avuto bisogno di essere incoraggiati all’attenzione e sollecitati a partecipare in modo costruttivo alle diverse attività. L’impegno dimostrato, quindi, è stato altalenante per alcuni, costante e produttivo per altri. Il clima instauratosi è stato, nel complesso, disteso e positivo, ciò ha consentito un lavoro didattico proficuo e propositivo. I risultati raggiunti dagli studenti sono complessivamente positivi, pur distinguendosi elementi più brillanti, per quanto concerne sia l’assimilazione dei contenuti sia la capacità di gestione e di rielaborazione delle nozioni apprese.

Obiettivi didattici:

La classe, nel complesso, ha conseguito, sia pur con livelli molto differenziati, gli obiettivi iniziali, che possono essere così articolati:

- comprendere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica;
- saper leggere, comprendere e analizzare testi di autori diversi per provenienza e per stile argomentativo;
- confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema;
- sviluppare le attitudini riflessive, analitiche e critiche, sollecitando la discussione attiva dei contenuti, all’interno di una visione pluralistica e aperta della storia del pensiero.

Materiali di studio/contenuti:

Si è fatto riferimento costante al libro di testo, ma sono state utilizzate anche altre risorse cartacee o digitali. Nell’articolazione delle lezioni si è dato spazio alla lettura diretta di testi monografici e di letture critiche.

Strumenti digitali:

Lo svolgimento del programma è stato combinato, ove possibile, con la proiezione di film e di video che hanno offerto spunti di riflessione e di critica. Le lezioni frontali sono state supportate, altresì, da materiale digitale con lo scopo di consolidare le tematiche affrontate.

Modalità di interazione con gli alunni:

Sono state svolte lezioni frontali, partecipate e dialogate.

Si è data particolare importanza alle discussioni collettive, per stimolare gli studenti ad esprimere il loro parere, ad elaborare in modo autonomo e ad accomodare pensieri e critiche intorno a tematiche di loro interesse.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati le interrogazioni orali, affiancate da esercitazioni scritte nella forma di questionari strutturati. Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre alle conoscenze, competenze ed abilità specifiche:

- livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti in itinere (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale)
- interesse, continuità, chiarezza espositiva, autovalutazione.
- partecipazione attiva e continua alle attività proposte

La valutazione sintetica conclusiva attribuisce grande importanza alla padronanza terminologica e alla capacità di

elaborazione autonoma dei contenuti appresi.

Svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma è stato lineare, ma per la complessità dello stesso, alcuni argomenti sono stati svolti per nodi concettuali.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione disciplinare sono stati, nel suo insieme e per diversi gradi, raggiunti. In particolare:

Conoscenze:

- Concetti principali delle correnti filosofiche dell'Ottocento e di alcune correnti del Novecento nel contesto storico, politico e culturale;
- Nuclei tematici fondamentali degli autori rappresentativi di ciascun periodo filosofico.

Competenze:

- | Assumere un atteggiamento dialogico e critico nei confronti della realtà;
- | Esprimere tematiche filosofiche in modo fluido, corretto e articolato sotto il profilo argomentativo;
- | Confrontare protagonisti, teorie e concetti delucidandone i nessi con il contesto storico-culturale di appartenenza;
- | Interpretare i testi degli autori utilizzando apparati e strumenti critici;
- | Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su un tema;
- | Saper pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo filosofico.

Abilità:

- | Discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare;
- | Saper sostenere una propria tesi;

- | Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- | Saper utilizzare strumenti avanzati di ricerca anche per l'approfondimento personale;
- | Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;
- | Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi;
- | Evidenziare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli collocare in altri contesti.

Contenuti disciplinari:

Modulo di raccordo

- Kant e la critica della ragion pura (ripresa dei concetti essenziali)
- Critica della ragion pratica
- Critica del giudizio
- Per la pace perpetua. Lettura critica: I filosofi e la guerra. (materiale fornito dal docente)
- Il Romanticismo e l'idealismo tedesco
- Hegel. Vita e opere. I capisaldi del sistema. La dialettica. La "Fenomenologia dello Spirito". Il Sistema hegeliano. La Filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato e della storia; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Modulo 1

Le filosofie post-hegeliane

- Schopenhauer: vita e opere. "Il mondo come volontà e rappresentazione"; la crisi del razionalismo ottocentesco; la cosa in sé come Volontà; le caratteristiche e le oggettivazioni della Volontà; il pessimismo e la concezione dell'esistenza come perenne sofferenza; le vie di liberazione dal dolore. Lettura critica: Schopenhauer e Leopardi (materiale fornito dal docente)
- Kierkegaard: vita e opere. L'esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia, la disperazione e la fede.
- Marx: vita e opere. La critica a Hegel. I "Manoscritti economico-filosofici": la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. La dialettica. Le fasi della storia. "Il Manifesto del Partito comunista": la storia come lotta di classe. "Il Capitale": analisi del sistema economico capitalistico; il plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato

Modulo 2

Il Positivismo e i suoi critici

- Il Positivismo: caratteri generali
- Comte: vita e opere. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La fondazione della sociologia.
- Spiritualismo: caratteri generali
- Bergson: vita e opere. Tempo scientifico e tempo reale. Memoria, ricordo e percezione. Lo slancio vitale. Istinto e intelligenza. L'intuizione. Le due fonti della morale e della religione.

Modulo 3 (modulo da completare dopo il 15 maggio)

La crisi delle certezze e dell'io

- Nietzsche: vita e opere. La concezione dell'arte e "La nascita della tragedia". La polemica contro la storia. La critica della morale e la trasmutazione dei valori. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. Il prospettivismo. Il nichilismo. Così parlò Zarathustra e il superuomo. La volontà di potenza. L'eterno ritorno. La genealogia della morale. L'Anticristo.

Lettura critica: Nietzsche e D'Annunzio.

Video: la follia di Nietzsche. Nietzsche e le avversità.

- Freud: vita e opere. La rivoluzione psicanalitica: l'inconscio; la scomposizione della personalità; l'analisi dei sogni; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il disagio della civiltà.

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati per come programmati.

Prof.ssa Donatella Cannataro

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	STORIA
Libro adottato	“EFFETTO DOMINO” - DALLA BELLE EPOQUE A OGGI+ EDUCAZIONE CIVICA A CURA DI GIOVANNI CODOVINI. VOLUME 3.
Docente	Donatella Cannataro
Classe	5 A Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Situazione della classe:

Così come per la filosofia, la classe ha espresso una costitutiva eterogeneità. Un gruppo consistente si è dimostrato curioso e motivato, manifestando vivo interesse per i temi e per i problemi storici affrontati. Un altro ha evidenziato un atteggiamento di impegno e partecipazione accettabile e un ulteriore ed esiguo numero di alunni si è rapportato alla disciplina in maniera discontinua. Il clima instauratosi è stato, nel complesso, disteso e positivo e ciò ha consentito un lavoro didattico proficuo e propositivo. I risultati raggiunti sono complessivamente positivi per un gruppo ristretto che ha acquisito i contenuti mnemonicamente, mostrando però difficoltà ad individuare relazioni tra fenomeni e concetti e ad organizzarli in una rete di significati, e discreti e ottimi per un altro, in relazione sia all'assimilazione dei contenuti sia alla capacità di gestione e di rielaborazione delle nozioni apprese.

Materiali di studio/contenuti:

Nell'articolazione delle lezioni e nella costruzione degli itinerari didattici si è fatto riferimento al manuale in adozione, senza trascurare l'apporto di altri testi (manuali e documenti) al fine di sottolineare costantemente la complessità e la problematicità della dimensione storica, mostrando l'evoluzione di principi e regole in rapporto ai diversi momenti e assetti dei rapporti sociali.

Strumenti digitali:

Lo svolgimento del programma è stato combinato, ove possibile, con la proiezione di video di interesse storico che hanno offerto spunti di riflessione e di critica. Utile è stata, in ogni caso, la presentazione degli argomenti con delle slides o ppt.

Modalità di interazione con gli alunni:

L'approccio storico ha rispettato la successione cronologica degli argomenti; la tipologia di lezione privilegiata è stata quella frontale interattiva ma si è cercato di sollecitare gli studenti con la visione di brevi video e di promuovere l'approfondimento personale e il pensiero critico, sottoponendo tematiche di loro interesse.

Strumenti di verifica:

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati le interrogazioni orali, affiancate da esercitazioni scritte nella forma di questionari strutturati. Grande peso hanno avuto anche i lavori individuali, svolti su alcuni argomenti.

Valutazione formativa

Nella valutazione sono stati presi in considerazione oltre alle conoscenze, competenze ed abilità specifiche:

- livelli di partenza, difficoltà incontrate e superate, progressi fatti in itinere (disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia nello studio, responsabilità personale e sociale)
- interesse, continuità, chiarezza espositiva, autovalutazione
- partecipazione attiva e continua alle attività proposte

La valutazione sintetica conclusiva attribuisce grande importanza alla padronanza terminologica e alla capacità di elaborazione autonoma dei contenuti appresi.

Svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma è stato lineare; la complessità e la mole degli argomenti ha fatto sì che non si

riuscisse a presentare l'intero apparato disciplinare previsto all'inizio, ma, sicuramente, non sono stati tralasciati gli eventi significativi della prima metà del Novecento.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione disciplinare sono stati, nel suo insieme e per diversi gradi, raggiunti; in particolare:

Conoscenze:

conoscere i contenuti disciplinari.

ripercorrere nello svolgersi dei processi le interazioni tra i soggetti della storia e riconoscere i fondamentali intrecci politici, sociali, culturali e religiosi che caratterizzano il Novecento.

Conoscere i principali problemi e le linee di argomentazione alla luce della collocazione storica, sociale e culturale entro cui si sviluppano gli eventi cogliendone l'attualità.

Conoscere i processi di causazione e di sviluppo della situazione storica verificatasi dalla seconda metà dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra.

Competenze:

Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.

Elucidare i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo diversi codici e saperli collocare in contesti più vasti di senso anche a partire dal contesto storico attuale.

Cogliere gli aspetti più rilevanti di un fenomeno storico e memorizzarli. Operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative. Comprendere e utilizzare forme di cittadinanza attiva e democratica.

Capacità di pianificare, svolgere ed esporre una ricerca personale in campo storico.

Abilità:

Saper collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo. Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Saper individuare le idee chiave di un testo o di un documento storico.

Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo espositivo. Sapersi orientare nei fenomeni storici e operare collegamenti seguendo registri storici e logici.

Contenuti disciplinari:

Modulo di raccordo

Rielaborazione del Risorgimento

L'unità d'Italia

La seconda rivoluzione industriale

Modulo 1

La costruzione dello stato unitario italiano

La Destra storica e i problemi dell'Italia unita La Sinistra al potere e la crisi di fine secolo

Modulo 2

La mondializzazione e la società di massa La Belle époque e la società di massa L'Italia giolittiana

La Prima guerra mondiale

Modulo 3

La crisi del dopoguerra La rivoluzione russa

Il dopoguerra in Europa e in Italia L'avvento del fascismo

La crisi del 1929 (sintesi)

Modulo 4

Totalitarismi e guerra totale (modulo da completare dopo il 15 maggio) I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo

La seconda guerra mondiale La Shoah

La Resistenza in Italia

Percorso di approfondimento:
La guerra tra Ottocento e Novecento

Educazione Civica:

Nell'ambito delle tematiche scelte per il quinto anno, si sono svolte le lezioni previste in modalità interattiva e hanno riguardato:

- | Le organizzazioni internazionali
- | La disparità di genere
- | Nascita della mafia
- | Il web e i suoi pericoli

Prof.ssa Donatella Cannataro

ED CIVICA

CLASSE QUINTA

COSTITUZIONE I tre poteri dello Stato.

Il ruolo del Presidente della Repubblica.

Il Parlamento

LA PERSONA COME SOGGETTO DI DIRITTI

- La Costituzione: Parte II artt. 55-56-57

LA PERSONA E L'ALTERITA': EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE

- Disparità di genere – Diritti sul lavoro

LA PERSONA E IL RISPETTO DELLE REGOLE

- Educazione alla legalità: organizzazioni criminali e contrasto delle mafie

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità culturali

LA PERSONA E L'AMBIENTE

- Agenda 2030: la tutela del patrimonio ambientale - Obiettivo 15 – Vita sulla Terra

EUCAZIONE ALIMENTARE

- Agenda 2030: Obiettivo 3 – Salute e benessere

CITTADINANZA DIGITALE

LA PERSONA E IL MONDO DELLA RETE

- Rischi del web: dalla dipendenza alla prepotenza (Cyberbullismo)

Prof.ssa Donatella Cannataro

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE
Libro adottato	AA VV- AMAZING MINDS
Docente	PUPA Elvira
Classe	5 A Liceo Scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI in termini di competenze

strategie diverse per favorire il recupero ed il rinforzo ed accentuando l'esposizione a testi discorsivi orali e scritti. È stato dato molto peso sia alla capacità di migliorare la comunicazione in lingua che alla conoscenza e/o elaborazione dei contenuti e concetti del programma di letteratura, privilegiando la narrativa perché di più facile accesso e gli autori che incuriosivano di più.

Gli obiettivi fissati in termini di capacità operative sono i seguenti:

1. comprendere i punti chiave di un discorso standard su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli amici, interessi;
2. muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
3. produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
4. descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;
5. saper produrre testi guidati o relativamente liberi, in funzione dei destinatari e delle intenzioni comunicative;
6. ricollocare il testo letterario nella cultura dell'epoca che lo ha generato;
7. comprendere in modo analitico testi specifici di tipo letterario.

Tali obiettivi si possono complessivamente ritenere raggiunti, benché a livelli differenti.

DIDATTICA FORMATIVA

La scuola per adempiere in pieno alla sua funzione educativa deve consentire allo studente di costruire il suo progetto per il futuro, perciò condividendo la funzione orientativa della scuola, l'insegnamento della lingua inglese ha contribuito ad attivare nei discenti consapevolezza di sé e a operare scelte; a far ricorso all'uso di una didattica orientativa e riorientativa, nel caso di scelte errate. La Didattica Laboratoriale nelle lingue straniere, il metodo comunicativo, basato sul "learning by doing" offre un'effettiva centralità dell'alunno nel processo di apprendimento insegnamento. Tale metodo si integra facilmente con le finalità della **didattica formativa** che mira a sviluppare nell'alunno le cosiddette **soft skills**: autonomia, pensiero critico e analitico, capacità di problem solving e attitudine a lavorare in gruppo. Tale strategia di apprendimento-insegnamento implica un coinvolgimento attivo del discente che si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, rispetto al piano di lavoro annuo, è stato svolto in modo abbastanza soddisfacente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di raggiungere una comprensione e produzione sempre più fluente all'orale e sempre più ricca e varia nello scritto. La centralità è stata data al testo, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione. La lezione è stata: dialogata, interattiva, frontale con presa d'appunti. È stato fatto regolarmente ricorso alle strategie dell'apprendimento per scoperta, al problem solving per educare ad affrontare l'imprevisto, al brainstorming, all'analisi testuale e stilistica. È stato costante l'ascolto di testi orali.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, materiale multimediale, mappe concettuali e appunti.

Livello di conseguimento degli obiettivi: BUONO

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: Amazing Minds. Ricerche sul WEB

VERIFICA e VALUTAZIONE

Verifica Formativa

Gli studenti hanno avuto modo di prendere consapevolezza delle lacune per migliorare la competenza comunicativa. Quotidianamente è stata realizzata la verifica orale e scritta delle conoscenze e competenza nella comprensione, produzione ed interazione attraverso:

- correzione sistematica dei compiti a casa;
- risposte/interventi dal posto;
- monitoraggio e supervisione delle attività in classe;
- si è data rilevanza a verifiche di riepilogo, partecipazione e coinvolgimento, puntualità e rispetto scadenza curanello svolgimento e consegna elaborati;
- valutata la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.
 - il progresso compiuto dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback, di riscontri positivi nel dialogo;
 - dell'impegno, della motivazione dimostrata, dei progressi compiuti, degli atteggiamenti messi in campo per approfondire, fare ricerche, utilizzare gli strumenti a disposizione.

Verifica Sommativa

Al termine di ogni modulo sono stati proposti tests sommativi per verificare il progresso nelle quattro abilità, gli aspetti morfosintattici della lingua e per valutare le conoscenze del percorso letterario compiuto.

I tipi di prove sono state:

1. prove strutturate, simili a quelle previste nelle certificazioni internazionali, che contengono quesiti a risposta Univoca, quesiti a scelta multipla, esercizi vero/falso, quesiti a risposta chiusa, esercizi di abbinamento;
2. prove semi-strutturate: rispondere a domande, completare e scrivere dialoghi, ricavare informazioni;

3. prove libere o non strutturate tra cui esercizi di composizione di lettere, o brevi relazioni, trattazione sintetica di argomenti;

4. analisi testuali;

5. esposizioni orali sui contenuti del programma di letteratura e sulle tematiche scelte.

6. La valutazione sommativa, è stata ricavata dalla media dei voti attribuiti, dal livello raggiunto rispetto a quello iniziale e dei dati raccolti durante lo svolgimento delle lezioni tramite gli interventi spontanei, dalla carriera scolastica, partecipazione, puntualità nella consegna degli elaborati. In questo periodo si è privilegiata la valutazione formativa, la valutazione delle competenze, in particolare: imparare ad imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito d'iniziativa).

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva e consapevole per la maggioranza, discontinua per pochi;

Attitudine alla disciplina: buona;

Interesse per la disciplina: costante per la maggioranza, superficiale per pochi;

Impegno nello studio: continuo per la maggioranza, saltuario per pochi

Metodo di studio: globalmente buono.

ARGOMENTI SVOLTI

PERCORSO: THE ROMANTIC AGE

Temi: Emotion vs Reason

- William Blake: London. Agenda 2030: la tutela del patrimonio ambientale - Obiettivo 15 – Vita sulla Terra.
- William Wordsworth: Daffodils
- Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner
- The Gothic Novel: Mary Shelley: Ethics and science in Frankenstein
- “Frankenstein: The creature comes to life.”
- **ED Civica:** Mary Wollstonecraft : A disorderly Kind of education
- **Didattica formativa:** Education
-
- The Novel of Manners: Jane Austen: Sense and sensibility: plot and themes

PERCORSO: Victorian Age

Temi : Aspetti Socio Economici del Positivismo

Ed Civica: Child Labour: social responsibility, global awareness, critical thinking.

- The Victorian Compromise – Victorian Imperialism. Literary contest.
- Rudyard Kipling. “The White Man’s Burden”
- Charles Dickens: extracts from “Oliver Twist”
- R.L.Stevenson : extracts from “The Strange Case Of Dr Jekyll and Mr Hyde”
- Oscar Wilde: Themes. Plot: “The picture of Dorian Gray”
- **Ed Civica** : Online and offline personae- The social media effect

PERCORSO: The Irish Question

TEMI: IRISHNESS

- A brief history of Ireland and Easter Rising
- James Joyce: “Dubliners”
- W.B. Yeats: “Easter 1916”

PERCORSO: The Twentieth Century: social background

TEMI: Crisi del Positivismo e dei valori della razionalità. Evoluzione del concetto di guerra

- War Poets
- Rupert Brooke:” The Soldier”
- Wilfred Owen: “Dulce et Decorum est”

TEMI: a) Crisi del concetto di scienza; b)Ricerca dell’identità soggettiva, ruolo dell’inconscio e problematiche esistenziali; c)Rovesciamento dei sistemi dei valori e del tempo.

Modernism: Stream of Consciousness

- Virginia Woolf: life and themes (moments of being technique - use of time)
- Extracts from “Mrs Dalloway”
- James Joyce: features and themes
- Extract from “Dubliners “, (She was fast asleep)
- The Theatre of the Absurd
- Samuel Beckett: life and themes

- Extract from " Waiting for Godot "
- George Orwell: themes
- Extracts from "Nineteen Eighty-Four"
- **Ed Civica:** Today's perspective Privacy and social media

F.to Prof.ssa Elvira Pupa

RELAZIONE FINALE
Disciplina: MATEMATICA
Prof: ENZO AMBROSI

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Lineamenti. MultMath .blu - Vol.5
P. Baroncini – R. Manfredi
Ghisetti e Corvi

2. TEMPI

Ore settimanali: 4

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina:
generalmente buona per alcuni , per il resto pressappoco sufficiente .

Interesse per la disciplina:
Per alcuni apprezzabile, per il resto modesto.

Impegno nello studio:
Per alcuni continuo, per altri moderato e scarso.

Metodo di studio:
Per alcuni appropriato ed organizzato, per altri tra approssimativo e disordinato

Partecipazione al dialogo educativo:
Per alcuni proficua, per altri tra adeguata e parziale.

4. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Obiettivi conseguiti dalla media della classe:
Buona parte degli alunni della classe conosce gli aspetti fondamentali sulla teoria del calcolo infinitesimale e del calcolo differenziale. In modo particolare, conosce la teoria delle funzioni reali a variabile reale; la teoria e le regole relative alla derivazione e all'integrazione, le loro principali applicazioni allo studio di funzione e ai problemi ad esso collegati. Gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza nel complesso sufficiente, sebbene permangano in alcuni alunni delle lacune.

Un discreto numero di studenti sa applicare in modo adeguato le metodologie operative e sa gestire in modo sufficientemente corretto le procedure risolutive in contesti di media difficoltà e di tipologia standard. Sa studiare correttamente una funzione, deducendone un grafico accettabile, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Sono pochi gli alunni che si esprimono con un linguaggio appropriato e formalmente corretto, sia nella rielaborazione orale che in quella scritta. Non tutti riescono ad operare in modo autonomo collegamenti fra i vari aspetti disciplinari evidenziandone analogie formali e sostanziali, molti necessitano della guida dell'insegnante. Quasi tutti riescono a cogliere, attraverso una corretta analisi dei dati, procedure risolutive relative a semplici situazioni problematiche, che richiamano la tipologia standard vista a lezione, ma solo alcuni riescono ad orientarsi in maniera autonoma in situazioni

più complesse.

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- *Inadeguato metodo di studio e scarsa abitudine all'applicazione*
- *Limitato impegno individuale degli alunni*
- *Disomogeneità di conoscenze e capacità tra gli allievi della classe.*

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- *Materiali prodotti dall'insegnante (comprensivi di esercizi svolti e di spiegazione teorica)*
- *Schede e libri di testo parte digitale (test di allenamento, mappe concettuali).*
- *File video da varie fonti presenti nel web (YouTube, ecc) per facilitare la comprensione dei contenuti*

7. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

- *Classe*
- *Piattaforme digitali*

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni. Si è cercato di potenziare inoltre le competenze comunicative nella produzione orale. Nel complesso si è attuata un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, tenendo conto delle differenti caratteristiche e potenzialità di ciascuno, mirando al recupero delle lacune metodologiche, alla valorizzazione delle più piccole abilità, alla costruzione e al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca ed utilizzando:

- *Lezioni frontali*
- *Video Lezioni*
- *Discussione e risoluzione guidata di esercizi e problemi*
- *Risoluzione individuale in classe ed a casa di esercizi e problemi con diverso livello di difficoltà*

9. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Indagine in itinere con verifiche informali e colloqui*
- *Risoluzione di esercizi*
- *Interrogazioni orali*
- *Prove strutturate*
- *Compiti tradizionali*

PROGRAMMA

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF: ENZO AMBROSI

Risoluzione di equazioni e disequazioni algebriche trascendenti e con valori assoluti.

Le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni. Grafici di funzioni elementari.

I limiti delle funzioni e primi teoremi sui limiti.

Calcolo dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli,

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.

Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione.

Asintoti di una funzione.

La derivata di una funzione:

Calcolo della derivata di una funzione.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Le derivate di ordine superiore al primo.

I teoremi del calcolo differenziale:

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De Hopital.

Massimi, minimi, flessi, concavità e studio delle derivate prime e seconde di una funzione.

Il grafico di una funzione

I problemi di massimo e minimo

Gli integrali indefiniti:

Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti,

Si prevede di riuscire a trattare ancora i seguenti argomenti (dopo il 10 maggio):

Integrale definito: calcolo di aree e volumi. Ripasso e ricomposizione del programma svolto.

RELAZIONE FINALE
Disciplina: FISICA
Prof: ENZO AMBROSI

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

DALLA MELA DI NEWTON AL BOSONE DI HIGGS VOL. 4/5
Ugo Amaldi
Zanichelli

2. TEMPI

Ore settimanali: n. 3

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina:

Buona per alcuni, per altri pressappoco sufficiente.

Interesse per la disciplina:

Per alcuni adeguato, per altri saltuario.

Impegno nello studio:

Costante per alcuni, per altri moderato e non sempre continuo

Metodo di studio:

Per alcuni ordinato, per altri impreciso.

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni soddisfacente, per altri dispersiva.

4. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

In riferimento agli obiettivi, risulta che gli alunni hanno in media una discreta capacità di risolvere esercizi e problemi in contesti noti, ma presentano qualche difficoltà ad analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni.

In modo parziale resta acquisita la capacità di individuare strategie idonee per risolvere problemi in situazioni nuove. Si esprimono in maniera schematica e a volte non del tutto corretta nel linguaggio della disciplina.

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Metodo di studio prevalentemente carente e scarsa abitudine all'applicazione;
- limitato impegno individuale degli alunni;
- Livello di partenza della classe (in termini di capacità applicative) non sufficiente;
- Livelli di impegno e competenze non omogenei

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- Libri di testo
- Materiali prodotti dall'insegnante (comprensivi di esercizi svolti e di spiegazione teorica).
- Schede e libri di testo parte digitale (test di allenamento, mappe concettuali).
- File video da varie fonti presenti nel web (YouTube, ecc) per facilitare la comprensione dei contenuti.

7. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe. Ambienti digitali

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Si è cercato di realizzare complessivamente un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, nei limiti delle capacità di ciascuno, al recupero delle lacune di metodo e contenuti, alla valorizzazione anche delle più piccole abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, attraverso :

- *Lezioni frontali*
- *Risoluzione guidata di esercizi e problemi*

9. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Indagini in itinere con verifiche informali*
- *Colloqui*
- *Verifiche scritte con risoluzione di esercizi e problemi*
- *Interrogazioni orali*
- *Test di verifica variamente strutturati*

PROGRAMMA

DISCIPLINA: FISICA
PROF.: ENZO AMBROSI

FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI **CARICA E CAMPO ELETTRICO**

- *La legge di Coulomb*
- *Il campo elettrico*
- *Il campo elettrico generato da cariche puntiformi*
- *Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme*
- *Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss e sue applicazioni*

IL POTENZIALE E ELETTRICO.

- *Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale*
- *Circuitazione del campo elettrostatico attraverso una linea chiusa e orientata.*

CAMPO MAGNETICO

- *Fenomeni magnetici*
- *Il campo magnetico delle correnti e interazioni corrente-magnete: filo rettilineo, spira, solenoide*
- *Flusso e circuitazione del campo magnetico teorema di Ampère.*
- *Forze magnetiche sulle correnti*
- *La forza di Lorentz*

Si prevede di riuscire a trattare ancora i seguenti argomenti (dopo il 10 maggio):

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- *La corrente indotta*
- *Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente*
- *La legge di Faraday-Neumann e legge Lenz*

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- *Il campo elettromagnetico e la velocità della luce*
- *Corrente di spostamento e equazioni di Maxwell*
- *Propagazione delle onde elettromagnetiche*
- *Spettro elettromagnetico*
- *Ripasso e ricomposizione del programma*

Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro adottato	Libro di testo Storia dell'Arte: Giuseppe NIFOSI: L'ARTE SVELATA-- ED. PLUS – LATERZA. Vol.D. Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo+ manuale digitale e pub +contenuti digitali Dalle Secessioni a oggi CLIL History of Art per il V anno + contenuti digitali Libro di testo di DISEGNO: Sergio Dellavecchia a cura di Carlo Amerio, "DISEGNO E ARTE" vol. A-B - Ed.SEI
Docente	DE MARIA Teresa
Classe	5 A Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 MAGGIO 2024

Tempi: Ore settimanali 2

QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: la classe socialmente unita, nell'ambito della disciplina ha mostrato una discreta preparazione. Dal punto di vista della partecipazione gli allievi hanno mostrato, una buona predisposizione attraverso il dialogo educativo nei confronti dell'insegnante.

Interesse per la disciplina: In particolar modo un gruppo di allievi attenti e volenterosi di apprendere, si è distinto per capacità e profitto, mentre alcuni allievi disinteressati, non sempre hanno fatto registrare un'adeguata puntualità nell'apprendimento.

Impegno nello studio: un gruppo di allievi si è impegnato in modo costante, acquisendo contenuti e metodo di lavoro, mentre per alcuni l'impegno è stato discontinuo soprattutto nelle esercitazioni grafiche.

Metodo di studio: nel corso degli ultimi anni alcuni allievi hanno evidenziato un buon metodo di studio, una buona attitudine nelle esercitazioni grafiche, uno studio approfondito nei confronti delle varie correnti artistiche soprattutto attraverso video lezioni e mappe concettuali, nelle verifiche individuali e di gruppo in powerpoint, su testi diversi, oltre al testo adottato. Mentre per pochi, la preparazione è stata circoscritta semplicemente ad una conoscenza mediocre degli argomenti sia in teoria che in pratica.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conoscere gli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;

Conoscere i principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;

Conoscere delle opere trattate la loro funzione;

Conoscere le relazioni tra le manifestazioni artistiche di civiltà diverse.

Competenze:

Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;

Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;

Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;

Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;

Saper rappresentare in assonometria ortogonale figure semplici e figure complesse di solidi e di insiemi di solidi;

Saper realizzare schizzi e schemi di architetture e di particolari architettonici.

Capacità:

Sapersi orientare tra temi, dati, soluzioni proposte;

Saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione, sia scritta che orale;
Saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
Saper individuare, anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite, le modalità di composizione ed analisi dei monumenti studiati.
Sviluppare il senso dell'ordine e della precisione;
Sviluppare le capacità logiche, razionali e matematiche.

PERCORSO FORMATIVO

Durante il percorso all'interno della disciplina, si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, cercando di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio. Inoltre si è cercato di arricchire le conoscenze attraverso visite guidate nei luoghi storico-artistico presenti sul territorio.

Obiettivi mediamente raggiunti:

- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicazione efficace in forma verbale
- Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Numero esiguo di ore d'insegnamento. Scarsa puntualità da parte di alcuni allievi nelle consegne.

Partecipazione a varie manifestazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo e altri testi

Si è arricchita l'attività didattica-educativa attraverso lezioni asincrone, il costante uso della lim, lezioni con l'ausilio di video e mappe concettuali.

SPAZI

Aula

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, visite guidate, etc.)

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione con presentazione di mappe concettuali
- Lezione interattiva e dialogata
- Esercitazioni grafiche guidate.
- Approfondimenti in powerpoint attraverso lavori individuali e di gruppo.

DIDATTICA ORIENTATIVA

MATERIA: Disegno e [Storia dell'arte](#)

Attività di gruppo in powerpoint e creazione di slide. Approfondimento sulla vita e sulle opere degli artisti, trattati secondo il programma di Storia dell'Arte.

- Competenze chiave:
 - [Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale](#)
- Competenze digitali dello studente:
 - [Interagire con le tecnologie digitali](#)
 - [Condividere con le tecnologie digitali](#)
- Competenze digitali del docente:
 - [Supportare gli studenti nello sviluppo della competenza in ambito di comunicazione e collaborazione digitale](#)
 - [Supportare gli studenti nello sviluppo della competenza in ambito di creazione di contenuti digitali](#)
- Soft skills:
 - [Attitudine al lavoro di gruppo](#)

- [Capacità di gestire relazioni](#)
- Setting della pratica:
 - [In presenza](#)
- Situazioni didattiche:
 - [Piccolo gruppo](#)
- Tipologia di attività:
 - [Attività collaborativa](#)
 - [Presentazione dello studente](#)
 - [Lezione dialogata](#)
- Metodologie e strategie didattiche:
 - [Flipped classroom](#)
- Disponibilità di tecnologia:
 - [LIM:](#)
- Strumenti:
 - Dispositivi digitali condivisi:
 - [Lavagna interattiva multimediale](#)
 - Dispositivi digitali personali:
 - [Personal computer](#)
- Ambienti di apprendimento:
 - Interni alla scuola:
 - [Aula](#)

Materia : DISEGNO

Conoscenza del rilievo architettonico.

Misurazione della propria stanza.

Rilievo fotografico dell'esterno della propria abitazione.

Rielaborazione attraverso le proiezioni assonometriche.

Periodo trimestre e pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali.

Approfondimenti in powerpoint attraverso lavori individuali e di gruppo.

Verifiche scritto grafiche ed esercitazioni di disegno geometrico, architettonico e ornato.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA TERESA DE MARIA

Disegno:

Esercitazioni grafiche: geometria descrittiva, prospettiva.

Geometria descrittiva:

Assonometria isometrica di solidi e gruppi di solidi

Assonometria cavaliere di solidi e gruppi di solidi

Assonometria planometrica di solidi e gruppi di solidi e di architettonici.

Prospettiva centrale di una scacchiera.

DISEGNO ARCHITETTONICO

Architettura della seconda metà del 700 e dell'800. La Mole Antonelliana

Rilievo dal vero e Assonometria planometrica -- isometrica della propria stanza e visione esterna dell'intero architettonico.

DISEGNO ORNATO

Fregi del periodo neoclassico.

Tecniche: matite 2 H, HB,2B, 3B, il chiaroscuro, i pastelli, gli acquerelli e gli inchiostri.

EDUCAZIONE CIVICA

Diritti sul lavoro in Arte. Il Realismo . Analisi delle opere:“ Gli spaccapietre “ di Courbet. “ Le spigolatrici di

Millet".

Storia dell'Arte: autori, vita e opere

1 Le caratteristiche fondamentali del Neoclassicismo

- La pittura di David Jacques Louis David (Il giuramento degli Orazi. (La morte di Marat)

La scultura di Antonio Canova (Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Napoleone come Marte pacificatore).

L'architettura neoclassica

Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala) a Milano.

Leopoldo Laperuta

(Piazza del Plebiscito) a Napoli.

2. Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo e artisti in generale.

La pittura romantica in Germania e in Inghilterra. Lavoro di gruppo in power point.

J. Constable. Il mulino di Flatford". C D.Friedrich. " Viandante sul mare di nebbia" e "Il mare di ghiaccio".

Spagna. F. Goya:

(Il sonno della ragione genera mostri. 3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del principe Pio).

La pittura romantica in Italia: F. Hayez: (Il bacio).

3. I diversi linguaggi del naturalismo

Il Realismo: la denuncia sociale di Courbet: (L'Atelier dell'artista). (Gli spaccapietre)

J. Francoise Millet: (Le Spigolatrici). (Il seminatore)

4. I Macchiaioli. G. Fattori. (In vedetta). 8 La Libeccciata).

S. Lega: (La visita). (Il pergolato).

5. La rivoluzione impressionista: la pittura di E. Manet: (La colazione sull'erba). (Olympia).

6. C. Monet (Impressione, levar del sole) - (La cattedrale di Rouen).

7. P.A. Renoir. Vita e analisi delle opere: "La colazione dei canottieri" - "Le Moulin de la Gallette"

8. Degas: (L'Assenzio) (La lezione di danza).

9. L'architettura e la città dell'Ottocento. La nuova architettura del ferro.

La tour Eiffel di A.G. Eiffel.

10. L'Eclettismo

11. La Belle Epoque

12. Il post Impressionismo.

P. Cezanne. (I giocatori di carte). (Moint Saint Victoire).

Vincent van Gogh: (I mangiatori di patate). (Campo di grano e volo di corvi).

P. Gauguin: (Il Cristo giallo) (Da dove veniamo? Chi siamo?).

12. Il Pointillisme. G. Seurat: (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

13. Il Divisionismo. G. Pellizza da Volpedo: (Il quarto Stato).

14. L' Art Nouveau. G. Klimt: (Il bacio). L'architettura di A. Gaudì: (Sagrada Familia).

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

15. I diversi linguaggi delle avanguardie

Un precursore dell'Espressionismo. E. Munch: (Il grido). L' Espressionismo: l'arte dei Fauves e del Die Bruck.

16. Il Divisionismo. G. Segantini. (Ave Maria a trabordo). G. Pellizza da Volpedo: (Il quarto Stato).

17. Il Cubismo. P. Picasso: (Les Demoiselles d'Avignon). (Guernica). G. Braque: (Il clarinetto).

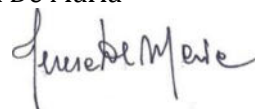
18. Il Futurismo: la pittura di Boccioni: (La città che sale). (Visioni simultanee), (Forme uniche della continuità nello spazio).

19. La pittura metafisica

G. De Chirico: (L'enigma dell'ora).

20. Il Surrealismo. S Dalì: (La persistenza della memoria).

F.to
Teresa De Maria



Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	Scienze Naturali, chimiche e biologiche
Libro adottato	- Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Il Carbonio, gli Enzimi, il Dna. Zanichelli Editore; - SISTEMA TERRA LINEA BLU MONDADORI SCUOLA
Docente	Angelo De Maio
Classe	VA
Data	11.05.2024

RELAZIONE FINALE

La classe ha seguito con interesse e partecipazione le tematiche didattiche affrontate durante l'anno scolastico. Esempi pratici, riferiti all'utilizzo/sfruttamento degli idrocarburi, all'importanza che essi rivestono nell'attuale contesto geopolitico, hanno coinvolto gli studenti facendoli riflettere su temi di attualità. Altri riferimenti alla loro quotidianità hanno riguardato le caratteristiche geomorfologiche dei territori che vivono, alle potenzialità che da esse possono derivare, e con esse l'analisi della categoria di rischi a cui giornalmente la popolazione è esposta; a tal fine, una specifica analisi e ricerca sul territorio è stata effettuata in merito a come la popolazione sia informata sui rischi a cui è esposta, e di come gli Enti preposti siano organizzati nella predisposizione del materiale di emergenza e nella sua divulgazione. Inoltre, in collaborazione con l'INGV, è stato affrontato il tema del RISCHIO terremoti e più in generali degli eventi calamitosi, coinvolgendo gli studenti in un lavoro di ricerca su fatti e avvenimenti del nostro territorio. La didattica si è sviluppata alternando momenti di lezione frontale, ricerca per apprendimento, gruppi di lavoro collaborativi e scambio di idee. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento didattico, si possono individuare tre principali fasce che comprendono gli studenti della classe: una fascia di alto livello di apprendimento, con studenti che hanno dimostrato di aver acquisito elevate conoscenze in riferimento ai temi trattati, tramutate in abilità e competenze grazie alle esperienze e agli esempi pratici svolti; una fascia di apprendimento di livello intermedio, con studenti che hanno dimostrato di aver acquisito conoscenze più che sufficienti in riferimento ai temi trattati, tramutate in abilità e competenze grazie ai riscontri ed agli esempi pratici svolti; un gruppo di studenti che ha acquisito livelli di apprendimento basilari, tramutati in competenze e abilità di base.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le attività didattiche svolte sono state programmate in funzione: della preparazione complessiva di partenza della classe, conosciuta già dallo scorso anno da parte del docente, degli argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, ed in funzione delle abilità e delle competenze da acquisire previste dalle Indicazioni Nazionali per il percorso di studi del Liceo Scientifico. Sono stati trattati i temi riguardanti:

- la stechiometria delle reazioni chimiche e gli aspetti energetici in esse coinvolti; in particolare gli studenti, con esercitazioni numeriche e pratiche, hanno imparato a padroneggiare numericamente con i principali composti oggetto di combustione ed utilizzati per ricavarne energia, ed a calcolare le quantità chimiche coinvolte;
- la chimica del Carbonio, ponendo attenzione alla composizione dei composti organici e di come essi entrino a far parte degli organismi degli esseri viventi, nonché per la loro importanza nell'Industria energetica, soprattutto alla luce della attuale corsa all'approvvigionamento di tali risorse;
- sono stati affrontati temi riguardanti le Scienze della Terra, analizzando i fenomeni sismici e vulcanici, prestando particolare attenzione allo studio della composizione interna del nostro Pianeta, e dei fenomeni fisici che sono alla base delle manifestazioni spesso disastrose sulla superficie;
- sono stati trattati temi di attualità in riferimento all'insegnamento dell'educazione civica: Agenda 2030, riduzione impatto dell'uomo sull'ambiente (raccolta differenziata e riduzione CO₂); cambiamento climatico, il ruolo dell'uomo e possibili soluzioni per il futuro; allarme inquinamento atmosferico e presenza di PM10. Il concetto di qualità della vita e le misure di riduzione delle emissioni; Agenda 2030, obiettivo 13. Climate changing: gli studi scientifici convergono sull'impatto e sulle responsabilità dell'uomo. Quali sono i metodi di analisi?
- pari diritti e opportunità nella società moderna. È stato analizzato l'impatto che le tecnologie applicate alla biologia hanno e avranno in un prossimo futuro sulla vita delle persone, evidenziando come la questione etico-morale, talvolta, incida sui processi di sviluppo;
- fattori casuali, influenza delle condizioni ambientali e delle abitudini dell'uomo sulla crescita dell'incidenza dei tumori nella popolazione mondiale.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE – COMPETENZE - ABILITÀ

- Comprendere il meccanismo che sta alla base della tettonica delle placche, differenziandola dalla deriva dei continenti; • Saper individuare le principali dorsali oceaniche del pianeta, correlandovi i conseguenti fenomeni vulcanici e sismici. Promuovere la consapevolezza del rischio sismico diffuso nel territorio Italiano • Comprendere le differenze tra il comportamento plastico ed elastico dei materiali • Comprendere i meccanismi di fagliazione delle rocce • Riconoscere le caratteristiche delle onde sismiche e classificare i tipi di faglie • Comprendere il significato di Magnitudo di un terremoto • Sviluppare la consapevolezza di dover convivere con il rischio sismico adottando le giuste precauzioni • Comprendere il nesso tra tettonica delle placche e distribuzione dei terremoti sulla Terra • Comprendere il nesso tra la tettonica a placche e la morfologia dei margini Continentali • Comprendere quanto importanti sono le risorse geomorfologiche e geominerarie per lo sviluppo del territorio Promuovere la conoscenza dei rischi ambientali presenti sul proprio territorio Comunale • Comprendere gli equilibri globali e gli spostamenti tra le placche avvenuti durante la Storia geologica della Terra • Saper indicare i comportamenti da tenere in caso di terremoto • Saper distinguere il concetto di energia rilasciata da un terremoto da quello di danni provocati, in considerazione della vulnerabilità degli elementi a rischio • Descrivere l'attività vulcanica di tipo effusivo e i suoi prodotti • Promuovere la consapevolezza del rischio vulcanico esistente in alcune porzioni del territorio • Promuovere la consapevolezza del rischio sismico diffuso nel territorio Italiano • Comprendere l'importanza del Piano di Protezione civile comunale quale strumento di prevenzione per la salvaguardia di vite umane;
- Comprendere che delle specie chimiche reagenti possono originare diversi composti, nel rispetto delle leggi ponderali della chimica • Applicare le leggi ponderali della chimica a reazioni che spiegano fenomeni quotidiani • Saper bilanciare una reazione utilizzando i coefficienti stechiometrici • Saper calcolare le quantità di prodotto attese in una reazione chimica • Saper riconoscere una sostanza acida da una basica • Promuovere le capacità di calcolo in una reazione, in funzione delle quantità reagenti • Comprendere gli enzimi coinvolti e l'apporto fornito nelle reazioni dell'organismo Identificare le differenti ibridizzazioni del carbonio • Determinare i diversi tipi di isomeri • Identificare i diversi idrocarburi, attribuire la corretta nomenclatura e descriverne proprietà e reattività • Identificare i diversi gruppi funzionali e attribuire la corretta nomenclatura;
- Comprendere le classi di appartenenza degli esseri viventi e le caratteristiche comuni • Saper riconoscere e classificare le principali biomolecole • Riconoscere la struttura e le funzioni nel corpo umano delle principali biomolecole • Saper individuare i corretti strumenti di laboratorio per l'osservazione delle diverse componenti del corpo umano • Promuovere l'analisi dei processi e la ricerca dei fenomeni scientifici che li originano • Sviluppare abilità nel campo dell'osservazione scientifica e nelle pratiche laboratoriali
- Comprendere come l'applicazione delle tecnologie abbia innovato e contribuito allo sviluppo delle conoscenze e produzioni biologiche • Saper riconoscere le tecniche che portano alla separazione e alla caratterizzazione di proteine, acidi nucleici e particelle subcellulari
- Comprendere i fenomeni naturali e antropici che influenzano la regolare attività biologica cellulare; saper individuare i fattori di rischio per la salute, nei casi di malattie oncologiche; riconoscere rischi e nuove frontiere mediche per la lotta ai tumori.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Didattica laboratoriale;
- Apprendimento per ricerca;
- Brainstorming;
- Lezione frontale;
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni hanno previsto quale setting prevalente quello dell'aula didattica, con l'utilizzo dei libri di testo, di risorse digitali, e degli strumenti multimediali a disposizione (PC e LIM); talvolta l'azione didattica è stata integrata con attività laboratoriali, che hanno previsto l'utilizzo della strumentazione di laboratorio disponibile (microscopio, vetrini con campioni biologici, strumenti di misura, reagenti chimici, ecc), incontri con esperti e ricercatori (Max Planck Institute of Chemistry di Mainz, INGV), uscite didattiche (Osservatorio astronomico di Anzi, borgo di Castelmezzano).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento degli studenti è stato monitorato attraverso la compilazione di una personale rubrica di valutazione del docente che, in aggiunta alla valutazione delle verifiche intermedie, ha permesso di considerare indicatori che spesso rimangono nascosti nell'analisi dei classici processi valutativi: attenzione prestata, coinvolgimento e partecipazione, puntualità nelle consegne, interesse e motivazione. I momenti di verifica sono stati somministrati chiarendo gli indicatori e le griglie di valutazione adottate, analizzando i risultati raccolti e mirando l'azione didattica verso un maggiore approfondimento e miglioramento degli aspetti rimasti maggiormente carenti, discutendone con gli studenti.

ARGOMENTI SVOLTI

Calcoli stechiometrici, resa e velocità di una reazione chimica. I fattori che influenzano la velocità di reazione: i catalizzatori. Termodinamica delle reazioni chimiche: energia di attivazione e teoria degli urti efficaci. Agenda 2030: Città e comunità sostenibili. Le 3 R dei rifiuti. Meccanismi di raccolta, conferimento e costi del servizio di raccolta differenziata nei paesi di residenza. Velocità delle reazioni chimiche: energia di attivazione e funzione dei catalizzatori. Profili energetici di reazioni esotermiche ed endotermiche. La fotosintesi e le quantità di energia. velocità di reazione ed equazioni di Arrhenius. Il ruolo dei catalizzatori nell'accelerazione delle reazioni chimiche. Scienze della Terra. La forma della Terra: dalla sfera al geode. Esplorazione dell'interno terrestre. Composizione interna della Terra. Stratificazione in funzione dell'andamento delle onde sismiche. Composizione chimica della Terra. Le discontinuità sismiche. Gradienti di Pressione e Temperatura all'interno della Terra. Orientamento in uscita: Erasmus+ post diploma. Influenza della struttura del Pianeta Terra sul fenomeno delle aurore boreali. Campo magnetico terrestre e interazione con i venti solari. La biologia del cancro. Tumore e cancro: differenze. Origine e statistica dei tumori in Italia. Caratteristiche comuni delle cellule tumorali. I fattori di rischio dei tumori: casuali, ereditari, biologici, fisici e chimici. Biologia del cancro: dalla diagnosi alla cura. Relazione tra inquinamento e tumori: introduzione ai composti della chimica organica ed ai loro effetti sulla salute. Analisi dai siti INGV e ISPRA dei dati di registrazione dell'evento sismico del 28.11.2023. Magnitudo, localizzazione, profondità; ipotesi sul movimento di faglia all'origine dell'evento. Introduzione alla chimica organica. Il ciclo del Carbonio. Classificazione dei composti organici: idrocarburi alifatici. Caratteristiche dell'atomo di Carbonio: teoria dell'ibridazione e regole di assegnazione del numero di Ossidazione. Chimica organica. Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Chimica organica: gli idrocarburi e gli aspetti energetici legati al loro utilizzo. Gli idrocarburi e l'efficienza energetica per gli impianti di riscaldamento domestico. Potere calorifico e costi degli idrocarburi. Esempi numerici in contesto domestico. Classificazione degli idrocarburi: saturi e insaturi; alifatici e aromatici. Formula generale e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini. Classificazione degli idrocarburi: alcheni e alchini. Forma lineare e ciclica degli alcani. Nomenclatura degli idrocarburi. Concetto di isomeria e variazione delle proprietà chimico-fisiche. Proprietà chimico fisiche dei composti organici e variazioni in presenza di gruppi funzionali. Nomenclatura dei composti organici e ibridazione dell'atomo di Carbonio. Didattica orientativa. Attività didattica per classi parallele. Incontro on line con il Dott. Pugliese, ricercatore del Max Planck Institute for Chemistry di Mainz, esperto di chimica organica. Caratteristiche chimico-fisiche del Carbonio e propensione ai legami. Elettronegatività, raggio atomico, ingombro sterico. Teoria dell'ibridazione. Identificazione atomi primari, secondari e terziari in una struttura idrocarburea; n° di ossidazione atomi di Carbonio. Progetto informati sul terremoto, alla presenza del Dott. Del Gaudio, ricercatore INGV. Proprietà chimico-fisiche dei composti organici. Stato, T di ebollizione, T di fusione, solubilità in acqua. Deriva dei continenti e tettonica delle placche. Margini convergenti e conseguenti forme morfologiche della terra: convergenza placca oceanica - continentale, convergenza placca oceanica - oceanica, convergenza placca continentale - continentale. Reazione degli alcani: Ossidazione e Alogenazione. Il processo di distillazione frazionata del petrolio. Giulio Natta e l'invenzione del polipropilene. Risvolti scientifici ed usi industriali. Tecnologia del DNA ricombinante. Gli OGM e la questione morale. Il Piano di protezione civile: ruoli e funzioni. La normativa vigente. Clonaggio e clonazione: esempio della pecora Dolly. Manipolazione genetica e questione morale. Le aree protette della Calabria: specie protette animali e vegetali. Endemismo e forme geomorfologiche caratteristiche. Contesto geodinamico della Grecia, meta del prossimo viaggio di Istruzione. Territorio, terremoti, placche litosferiche coinvolte. L'evoluzione delle biotecnologie nella Storia. Applicazioni in campo agricolo, medico, industriale. Didattica orientativa: le opportunità di sviluppo legate all'utilizzo delle georisorse del territorio. Il caso di Castelmezzano, luogo di visita dell'ultima uscita didattica.

Il Docente
Prof. Angelo De Maio



Documento	RELAZIONE CONCLUSIVA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Libro adottato	EDUCARE AL MOVIMENTO
Docente	AMATO LUIGI
Classe	5 A Liceo scientifico di ordinamento
Data	15 maggio 2024

STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- Lavagna
- Libro di testo: Educare al movimento
- Tappetino
- Palestra
- App Fat Secret METODOLOGIE
- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali e a gruppi
- Esercitazioni organizzative
- brain storming
- problem solving
- role playing
- Lezioni teoriche
- Lezioni pratiche

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 Alunni, 13 Femmine e 7 Maschi. All'inizio dell'anno scolastico sono stati somministrati dei test d'ingresso con prove pratiche, per valutare le capacità motorie e le attitudini sportive di ciascun alunno. La frequenza ed il comportamento sono stati idonei dalla maggior parte degli alunni. Dai risultati ottenuti la classe si

è presentata abbastanza eterogenea, le capacità motorie di base sono risultate nella norma per la maggior parte degli alunni. Nelle attività programmate sono stati inseriti dei giochi non codificati che hanno permesso, data la semplicità di esecuzione, di sviluppare e migliorare ulteriormente la percezione dello spazio in relazione ad un compagno e ad un attrezzo. Inoltre gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare nuove espressioni motorie attraverso percorsi ginnici, nei quali erano inseriti esercizi di equilibrio statico e dinamico, di coordinazione con e senza attrezzi, di resistenza aerobica, di forza a carico naturale e di conoscere e praticare attività di fitness. Il metodo di lavoro utilizzato ha offerto agli alunni la possibilità di sperimentare situazioni di ricerca, di creatività e ha permesso loro di prendere coscienza delle difficoltà, di valutare i propri limiti e di superare le incertezze. Gli alunni hanno appreso fin dall'inizio alcune regole sportive fondamentali per la buona riuscita delle attività, portandosi sempre il ricambio per una migliore igiene personale ed un frutto da mangiare a fine lezione, per far comprendere meglio l'importanza che ricopre un adeguato stile di vita nello sportivo. Gli argomenti teorici trattati hanno portato gli alunni a conoscere alcuni aspetti importanti per lo sport, come la struttura del corpo umano, al sistema endocrino i sistemi energetici utilizzati durante l'attività sportiva, l'importanza della respirazione e del riscaldamento muscolare prima di ogni attività sportiva, la corretta alimentazione dello sportivo ed i rischi annessi a chi fa uso di doping; hanno anche acquisito conoscenza basi di primo soccorso in caso di infortuni muscolari e traumi. La maggior parte di questi argomenti teorici sono stati trattati durante la didattica a distanza. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: invio di video di allenamento a casa in modo asincrono tramite Classroom, materiale semplificato, mappe concettuali con tutte le terminologie e metodi del fitness, uso dell'app Fat Secret per svolgere al meglio l'alimentazione corretta, visione di Film per conoscere i maggiori eventi e personaggi sportivi. Per gli alunni delle fasce basse non si è ritenuto opportuno attuare una programmazione individualizzata in quanto l'attività è stata svolta in modo graduale, con il raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto delle difficoltà individuali e del livello di partenza. Le lezioni, sono state impostate con diversi tipi di metodologia, dal problem solving al role playing, alla lezione frontale a secondo dell'attività e dell'argomento trattato per cercare di migliorare l'apprendimento in ognuno di loro. Le verifiche sono state effettuate con verifiche teoriche e prove pratiche globali periodiche, tenendo sempre in considerazione la struttura fisica degli alunni, il livello di partenza e le loro reali possibilità e attraverso l'osservazione sistematica, valutando nel contempo l'interesse, la partecipazione e l'impegno. In ultimo hanno contribuito alla realizzazione dei vari tornei e/o manifestazioni strutturati durante l'anno, come l'incontro di pallavolo con l'istituto di San Marco e la ciaspolata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, coerentemente al principio che importante è “la persona che fa” e non “quello che fa”, non si è basata esclusivamente sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma ha tenuto conto del comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro), partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne), comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni, delle attrezzature) così come declinato nella griglia di valutazione.

Ci si è avvalsi di: test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, autovalutazione, osservazione costante del modo di vivere il movimento ed il progredire costante fino a riuscire a padroneggiarsi nell'ambito di un'attività sportiva. Verifica orale sulle conoscenze relative ai contenuti propri delle discipline sportive e degli altri aspetti teorici. Verifica di gruppo sul video di un evento sportivo assegnato.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Capacità condizionali:

- Il riscaldamento muscolare
- Esercitazioni a carico naturale
- Sviluppo della forza, resistenza e velocità
- I test motori

Basket:

-La tattica

-Il gioco

-Torneo Pallavolo:

-La tattica

-Il gioco

-Torneo

Fitness a corpo libero:

-Gli effetti ed i benefici

-La terminologia

-I metodi di allenamento

-Schede di allenamento: Fitness a casa
Eventi sportivi:

-Conoscere gli eventi ed i personaggi sportivi sviluppando un video sotto forma di Tg
Teoria:

-Regolamenti sportivi

-Infortuni muscolari

-L'alimentazione dello sportivo: uso App Fat Secret

-Il Doping

-Primo soccorso

F.to Prof. Luigi Amato

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA

Il Collegio Docenti annualmente revisiona e delibera i **criteri di valutazione** adottati per gli scritti e gli orali delle varie occasioni di verifica, nonché i criteri per l'attribuzione del **voto di condotta**.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criterio per l'ammissione all'esame di Stato.

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento al Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, articoli 13 e seguenti. Per la determinazione del credito scolastico ci si attiene alla seguente tabella:

ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	classe terza	classe quarta	classe quinta
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	13 – 14	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono stati definiti e deliberati in Collegio Docenti

ALLEGATO n. 2

Griglie di valutazione

Prima, seconda prova e colloquio

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a		Classe		Data
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze Meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i T i p : A n a l i s i d e l t e s t o	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Svilupa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originaline pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno/a		Classe		Data	
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze Meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4		
4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno/a		Classe		Data
1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze Meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi)	iluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso Disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicitici, superficiali e scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 2	
			PUNTEGGIO TOTALE /100	
			Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20

La Commissione

Il Presidente

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
A N A L I Z Z A R E Esaminare la situazione reale proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e non è in grado di esprimere tali informazioni attraverso leggi o modelli teorici.	(0 - 5)
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. E' in grado solo parzialmente di formulare ipotesi ed individuare leggi e modelli interpretativi.	(6 - 10)
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e formulare ipotesi, proponendo leggi e modelli interpretativi nel complesso corretti nonostante lievi inesattezze.	(11-15)
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di formulare ipotesi efficaci attraverso leggi e modelli matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	(16-20)
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	(0-6)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	(7-12)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretta con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere modelli, leggi e procedure che utilizza in modo adeguato. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	(13-18)
	E' in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte; attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	(19-24)
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati	Non è in grado di elaborare e/o interpretare in modo corretto dati e risultati emersi nelle situazioni proposte. Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione dei dati.	(0-5)
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure e/o leggi in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione dei dati ottenuti è coerente solo in parte con i modelli scelti.	(6- 10)
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di applicare le leggi fisiche in modo efficace rispetto al modello scelto e di elaborare i dati proposti utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	(11-15)
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli matematici, grafici e teorici efficaci. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta i dati ottenuti in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	(16-20)
Argomentare Descriver e il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	(0-4)
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	(5-8)
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	(9-12)
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	(13-16)
Problema N°.....	Quesiti N°...../...../...../...../...../.....	TOTALE PUNTEGGIO ⇒/80

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	0	5	9-12	13	17-	21-	25-	29-	33-	37-	41-	45-48	49-	53-	57-	61-	65	69	73	77	VOTO
	-	-		-	20	24	28	32	36	40	44		52	56	60	64	-	-	-	-
	4	8		16													68	72	76	80	
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE

	DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
	RELIGIONE	CAPARELLI DON SILVANO	
	ITALIANO	PALETTA GRAZIA	
	LATINO	RUBINI ROSSANA	
	STORIA	CANNATARO DONATELLA	
	FILOSOFIA	CANNATARO DONATELLA	
	LINGUA INGLESE	PUPA ELVIRA	
	MATEMATICA	AMBROSI ENZO	
	FISICA	AMBROSI ENZO	
	SCIENZE	DE MAIO ANGELO	
	DISEGNO E ST. DELL'ARTE	DE MARIA TERESA	
	SCIENZE MOTORIE	AMATO LUIGI	

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF.SSA Elvira Pupa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. Damiano DE PAOLA